



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'art. 1, *Funzioni e finalità dell'Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS*, della legge 9 marzo 1989, n. 88, recante "Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro";

VISTO l'art. 55, *Ristrutturazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL*, della legge 9 marzo 1989, n. 88, recante "Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro";

VISTO l'articolo 1, comma 608, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)", laddove dispone che, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente, gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, adottano ulteriori interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese correnti diverse da quelle per le prestazioni previdenziali e assistenziali, in modo da conseguire, per il triennio 2016-2018, risparmi aggiuntivi complessivamente non inferiori a 53 milioni di euro annui, anche attraverso l'attuazione delle misure previste dai commi da 494 a 510, da versare entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato;

VISTO che l'articolo 1, comma 608 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone, altresì, che con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è stabilito il riparto del predetto importo fra gli enti sopra citati;

VISTO il bilancio consuntivo 2014 dell'INPS approvato con deliberazione n. 11 del CIV in data 29 settembre 2015 e il conto consuntivo 2014 dell'INAIL approvato con deliberazione n. 16 del CIV in data 10 novembre 2015;

RITENUTO di dover espungere dalle spese correnti, oltre quelle per le prestazioni previdenziali e assistenziali, in attuazione del citato articolo 1, comma 608, legge 28 dicembre 2015, n. 208, anche le somme versate da INPS e INAIL a titolo di trasferimenti al bilancio dello Stato, ai sensi della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica,

CONSIDERATO che le percentuali di riparto sono state calcolate tenendo conto dell'incidenza, per singolo ente, delle spese di funzionamento in rapporto al totale generale delle stesse;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Decreta

Art. 1

Riparto delle riduzioni di spesa previste dall'articolo 1, comma 608, legge 28 dicembre 2015, n. 208 tra l'INPS e l'INAIL.

1. La percentuale di riparto, tra l'INPS e l'INAIL, dell'importo dei risparmi aggiuntivi di cui al primo periodo dell'articolo 1, comma 608, legge 28 dicembre 2015, n. 208, derivanti dalle ulteriori misure di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese correnti, individuate dagli enti stessi nell'ambito della propria autonomia organizzativa, è posta, a decorrere dall'anno 2016 per il 77% (settantasette per cento) a carico dell'INPS e per il 23% (ventitré per cento) a carico dell'INAIL.

Art. 2

Versamento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa.

1. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'articolo 1 sono versate, a cura dell'INAIL e dell'INPS, per quanto di competenza, sul capitolo 3691, Capo 10, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, denominato "Versamenti da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, delle somme derivanti da ulteriori interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese" entro il 30 giugno di ciascun anno.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, il **14 MAR. 2016**

*Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

*Il Ministro dell'Economia
e delle Finanze*

